

KARUSSELL ———

Giulia Poppi *Boccacce*

a cura di Matilde Galletti

Giardinetto della Cassa di Risparmio di Fermo, Corso Cavour 17
Torre Matteucci, Corso Cavour 2
Piccole Cisterne Romane, Largo Temistocle Calzecchi Onesti
30.07.2026 – 15.09.2026

Opening giovedì 30 luglio Giardinetto della Cassa di Risparmio di Fermo ore 18.00

Dal **30 luglio al 15 settembre 2025**, la città di Fermo accoglie **Boccacce**, mostra personale di **Giulia Poppi** a cura di **Matilde Galletti**, all'interno di un progetto promosso da **Carifermo S.p.a.** e **Associazione Karussell**, con il supporto di **Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo**. Concepita come un intervento diffuso nello spazio pubblico, si articola in tre luoghi simbolici della città: il **Giardinetto della Cassa di Risparmio di Fermo** (Corso Cavour 17), la **Torre Matteucci** (Corso Cavour 2) e le **Piccole Cisterne Romane** (Largo Temistocle Calzecchi Onesti). L'inaugurazione si terrà **giovedì 30 luglio alle ore 18.00** presso il **Giardinetto della Cassa di Risparmio di Fermo**, punto di partenza del percorso espositivo.

La mostra sarà visitabile **fino al 15 settembre 2026** presso il **Giardinetto della Cassa di Risparmio di Fermo** e la **Torre Matteucci**, mentre l'installazione allestita nelle **Piccole Cisterne Romane** resterà aperta al pubblico **fino al 15 agosto 2026**.

La mostra presenta una serie di opere inedite e site-specific concepite appositamente per i tre spazi, sviluppando uno stretto dialogo con le loro caratteristiche storiche, architettoniche e percettive. Il progetto invita il pubblico a percorrere la città seguendo una costellazione di interventi che trasformano l'esperienza dello spazio urbano in una narrazione fatta di apparizioni, dettagli e slittamenti di scala. Ogni opera instaura una relazione con il luogo che la ospita, dando vita a un percorso in cui memoria, immaginazione e percezione si intrecciano.

Nel **Giardinetto della Cassa di Risparmio di Fermo**, l'artista interviene con elementi dalla struttura lieve e sfuggente, sottolineati da segni luminosi e accompagnati da sculture sospese che evocano i residui di una festa appena conclusa. Nelle **Piccole Cisterne Romane**, un'installazione dai colori fluorescenti sembra galleggiare sopra un pulviscolo di neon, abitando gli ambienti oscuri di questo antico spazio e generando un cortocircuito tra luce artificiale e materia archeologica. Alla **Torre Matteucci**, infine, un piccolo segno visivo emerge dalla finestra più alta dell'edificio, trasformandosi in un segnale inatteso per chi attraversa la città e alza lo sguardo. Le tre opere compongono un unico racconto disseminato nello spazio urbano, nel quale il visitatore è invitato a ricostruire una costellazione di immagini sospese tra gioco, metamorfosi e meraviglia.

Il titolo della mostra racchiude l'immaginario da cui prendono origine gli interventi site-specific, come racconta Giulia Poppi: *“Boccacce è la smorfia irriverente del bambino felice. Segue con lo sguardo un millepiedi che va ad una festa, tra palme, detriti argentati di festoni glitter e luci. Un microcosmo ingigantito, un cambio di consistenza del reale da seguire da vicino senza distrazioni. Qualcosa si lancia dalla torre ma è solo un diversivo, perché è nel silenzio buio delle acque sotterranee, tra la polvere delle vecchie mura che qualcosa si sta generando”*.

GIARDINETTO DELLA CASSA DI RISPARMIO OVVERO EX CHIESA DI SAN MATTEO

Il **Giardinetto della Cassa di Risparmio di Fermo**, affacciato su Corso Cavour, custodisce una storia poco nota ma profondamente intrecciata con quella della città. Secondo alcune testimonianze, quest'area corrisponderebbe all'antica chiesa di San Matteo, edificio risalente al XII secolo di cui si perdono le tracce già nel secolo successivo. Agli inizi del Novecento la Cassa di Risparmio di Fermo acquisisce l'area e la trasforma in un giardino, con l'intento di ampliare e qualificare l'ingresso di Palazzo Matteucci, allora sede dell'Istituto bancario. Proprio qui avrebbe dovuto trovare collocazione anche la statua di Annibal Caro, scolpita da Edoardo Tabacchi in pietra di Viggiù e oggi conservata nel cortile del Teatro dell'Aquila. Grazie all'impegno della **Carifermo S.p.A.**, in collaborazione con l'**Associazione Karussell**, questo spazio viene oggi restituito alla città come luogo dedicato alla ricerca artistica contemporanea. La sua conformazione raccolta e la posizione nel cuore del centro storico ne fanno un contesto ideale per accogliere interventi site-specific, trasformandosi in una vera e propria **project room a cielo aperto**, dove l'arte dialoga con il patrimonio storico e con la vita quotidiana della città. Attraverso il progetto *Giardinetto*, giovani artisti emergenti sono invitati ogni anno a confrontarsi con questo luogo, realizzando opere capaci di valorizzarne la storia, l'identità e il potenziale evocativo. Le installazioni, visibili liberamente lungo Corso Cavour, instaurano un rapporto diretto con il pubblico, favorendo un incontro spontaneo tra arte contemporanea e spazio urbano. *Giardinetto* è un appuntamento annuale con cui la Cassa di Risparmio di Fermo sostiene e promuove la ricerca delle nuove generazioni di artisti, contribuendo al tempo stesso alla valorizzazione di un luogo storico della città. Il progetto nasce dalla volontà di riscoprire e restituire alla comunità spazi dal grande valore culturale ma spesso poco conosciuti, offrendo nuove prospettive di lettura del patrimonio urbano attraverso il linguaggio dell'arte contemporanea.

Giulia Poppi indaga la scultura come spazio di trasformazione, aperto alle variazioni di luce, temperatura e presenza. trasparenze, membrane e forme organiche costruiscono un linguaggio che osserva la sensualità come forza politica e la vulnerabilità come condizione naturale. Le sue opere si offrono come corpi ambientali porosi, in bilico tra attrazione e difesa, modificati da ciò e da chi li attraversa. Ha esposto in musei gallerie, e spazi indipendenti, tra cui: Museo di Palazzo Collicola, La Quadriennale di Roma, Pinacoteca Nazionale di Bologna, MAMbo, Straperetana, P420, Spazio Volta, Gelateria Sogni di Ghiaccio, LocaleDUE. Le sue opere sono presenti in collezioni pubbliche e private tra cui la Collezione Regionale dell'Emilia Romagna, Sanofi headquarter di Francoforte sul Meno, Pininfarina Architecture, Plastopiave srl, Manifattura Tabacchi di Firenze e Fondazione Zucchelli di Bologna.

INFO

Boccacce

Giulia Poppi

a cura di Matilde Galletti

Periodo: 30 luglio – 15 settembre 2026

Opening: 30 luglio ore 18.00

Presso: Giardinetto della Cassa di Risparmio di Fermo

Realizzato da **Karussell**

Per info e visite guidate: visite guidate su prenotazione ogni mercoledì ore 18.30

E-mail: info@karussell.it

Cell: + 39 329 0615555

Instagram: @karussell_

FB: karussellartecontemporanea

Ufficio stampa: info@karussell.it

Con il patrocinio e contributo: Comune di Fermo

Con il patrocinio: Fondazione Italia Patria della Bellezza

Partner istituzionali: Accademia Belle Arti Macerata

Con il sostegno di: Savelli Ascensori, Carifermo S.p.a.

Partner tecnici: Marco Ripa, Aurora Vini, Fonti di Palme, Resort A Palazzo